

VareseNews

Le dimissioni di Sgarbi valide e a effetto immediato

Pubblicato: Lunedì 3 Novembre 2008

Vittorio Sgarbi non ha alcun titolo da reclamare, non essendoci nessuna necessità di "notificare" o "recepire" le sue dimissioni da Assessore alla Cultura del Comune di Milano, presentate dallo stesso Sgarbi lo scorso 30 luglio.

L'Avvocatura del Comune di Milano è intervenuta sul ricorso presentato dall'ex assessore ricordando come l'articolo

39, Il comma, dello Statuto del Comune di Milano preveda che "le dimissioni dei singoli assessori sono presentate al Sindaco e hanno effetto immediato".

Una norma, questa, ricordata allo stesso Sgarbi il giorno dopo le sue dimissioni con una comunicazione del Segretario Generale del Comune di Milano del 1° agosto 2008.

Le dimissioni, per altro, erano state ampiamente chiare e motivate dallo stesso Sgarbi nella comunicazione ufficiale fatta alla Giunta il 30 luglio.

La carica di Assessore al Comune di Milano avrebbe comportato l'ineleggibilità a Sindaco del Comune di Salemi, mentre la carica di Sindaco di Salemi determina l'incompatibilità con quella di Assessore a Milano. Il ricorso contro la sentenza del Tar – proposto

dal Comune di Milano per contestarne la legittimità, poiché ancorata solo ad un dato formale e non sostanziale – non incide, infatti, sulla validità delle dimissioni presentate da Sgarbi, che non possono certo essere "revocate" a piacimento dallo stesso dimissionario.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it